

DELIBERA N. 15

*****/ **TIM SPA (KENA MOBILE)**
(GU14/638465/2023)

Il Corecom Sardegna

NELLA riunione del Corecom Sardegna del 15/05/2024;

VISTA la legge 14 novembre 1995, n. 481, recante “*Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità*”;

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante “*Istituzione dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo*”;

VISTO il decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259, recante “*Codice delle comunicazioni elettroniche*”;

VISTA la delibera n. 73/11/CONS, del 16 febbraio 2011, recante “*Regolamento in materia di indennizzi applicabili nella definizione delle controversie tra utenti e operatori*”, di seguito denominato *Regolamento sugli indennizzi*, come modificata da ultimo dalla delibera n. 347/18/CONS;

VISTA la delibera n. 203/18/CONS, del 24 aprile 2018, recante “*Approvazione del Regolamento sulle procedure di risoluzione delle controversie tra utenti e operatori di comunicazioni elettroniche*”, come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 353/19/CONS;

VISTA la Convenzione per l'esercizio delle funzioni delegate sottoscritta il 24 marzo 2023 dal Presidente dell’Autorità per le garanzie nelle Comunicazioni (AGCOM), dal Presidente della Regione Autonoma della Sardegna d’intesa con il Presidente del Consiglio regionale e dal Presidente del Corecom Sardegna;

VISTA la legge regionale 28 luglio 2008, n. 11, "Istituzione del Comitato regionale per le comunicazioni (Co.re.com.) della Regione Autonoma della Sardegna" e ss.mm.ii.;

VISTA l’istanza di ***** del 17/10/2023 acquisita con protocollo n. 0264874 del 17/10/2023;

VISTI gli atti del procedimento;

CONSIDERATO quanto segue:

1. La posizione dell'istante

L'istante riferisce di aver ricevuto, in data 30 agosto 2023, una notifica di cessione del credito, da parte di ***** , in relazione a somme cedute dalla società Tim per un ammontare pari a € 18.512,20.

Precisa che parte della suddetta cifra, pari a € 2.152,67, è relativa al contratto n. 888*****923 e riferita a consumi e canoni del periodo che intercorre tra il bimestre 04/2012 e quello 06/2013.

Eccepisce la prescrizione quinquennale, ai sensi dell'art. 2948 del c.c. nonché quella biennale prevista dall'art. 1 comma 294 lett. a) della Legge 160/2019, non essendo stati posti in essere atti interruttivi, e chiede pertanto:

- lo storno delle fatture contestate.

Formula, inoltre, una generica richiesta di indennizzo pari a € 500,00 senza specificare per quale evento lesivo.

2. La posizione dell'operatore

L'operatore eccepisce che il credito è stato oggetto di cessione ritualmente notificata e che, pertanto, ogni contestazione dovrà essere rivolta al titolare con conseguente estromissione di Tim dalla procedura di definizione.

Nel merito ritiene che la domanda non sia accoglibile in quanto non sono state prodotte le fatture contestate, né è mai stato presentato alcun reclamo in relazione alle stesse, anteriormente alla cessione del credito.

3. Motivazione della decisione

Quanto alla richiesta di storno:

Risulta agli atti una nota inviata da ***** in cui si comunica l'avvenuta rinuncia alla pretesa creditoria vantata nei confronti dell'istante e pertanto la richiesta di storno delle fatture contestate non verrà esaminata, essendo cessata la materia del contendere.

Viene rigettata, invece, la richiesta di indennizzo in quanto non indica neppure sommariamente il fatto che avrebbe generato una lesione né sono presenti agli atti reclami che l'istante abbia presentato all'operatore.

DELIBERA

Articolo 1

1. Il rigetto dell'istanza

2. Il presente provvedimento costituisce un ordine ai sensi e per gli effetti dell'articolo 98, comma 11, del d.lgs. 1° agosto 2003, n. 259.

3. È fatta salva la possibilità per l'utente di richiedere in sede giurisdizionale il risarcimento dell'eventuale ulteriore danno subito.

Il presente atto può essere impugnato davanti al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro 60 giorni dalla notifica dello stesso.

La presente delibera è notificata alle parti e pubblicata sul sito *web* dell'Autorità.

Cagliari, 15 maggio 2024

IL PRESIDENTE
Dott. Sergio Nuvoli